

“La centrale ENEL alternativa possibile all’inceneritore di Lumarzo”

Così ha scritto oggi “Il Secolo XIX”, sotto una fotografia della centrale ENEL di Sampierdarena, sotto la Lanterna !!!....

Poiché gli abitanti della Fontanabuona hanno “invaso” il Consiglio Regionale per opporsi alla costruzione dell’inceneritore a Lumarzo (indicato dalla Provincia) , secondo “Il Secolo XIX”, sta ritornando in pista la sua localizzazione a Sampierdarena, al posto della centrale ENEL, sotto la Lanterna !

Hanno fatto male i conti !

il “MOVIMENTO POPOLANO di LOTTA” di Sampierdarena ed
il “M.I.L.- MOVIMENTO INDIPENDENTISTA LIGURE”

sono pronti alla DURA PROTESTA, insieme agli abitanti di **SAMPIERDARENA, S.TEODORO e CENTRO STORICO**, i più direttamente interessati a **RESPIRARE** i fumi che l’eventuale inceneritore sotto la Lanterna emetterà dal suo camino di appena 60 metri di altezza !
Con i venti di mare (Scirocco), verranno TUTTI riversati nei caseggiati di questi quartieri!
Si rende noto a **TUTTI** i Cittadini che, da circa CINQUE anni, una società norvegese, contattata dall’A.R.Ge.- Associazione Repubblica di Genova, ha proposto di mettere l’inceneritore all’interno di una caverna, dentro una montagna disabitata, con il camino che esca sulla cima della montagna, in modo che i fumi vengano dispersi dai venti di quota (di tali montagne, ce ne sono tante nel nostro interno). Né il Comune, né la Provincia, né la Regione, hanno MAI voluto “contattare” i tecnici norvegesi per verificare la proposta !
Rendiamo altresì noto a **TUTTI** i Cittadini che i “norvegesi”, NOTORIAMENTE, hanno due “difetti”:
1°) sono puntualissimi nella consegna dei lavori e..... 2°) **NON DANNO TANGENTI !!**

Il 3 Novembre 1999, anche il M.I.L. – Movimento Indipendentista Ligure, in un articolo del “Corriere Mercantile” ha appoggiato tale proposta (riportiamo parzialmente qui sotto):
“... il costo di costruzione di questa caverna sarebbe, in base alla documentazione ricevuta dalla Norvegia, di circa 30 miliardi, più altri 20-30 miliardi per le infrastrutture necessarie: tunnel di entrata per i camion, camino per i fumi, nastro trasportatore delle ceneri.....con un impianto sotterraneo ci sarebbero meno rischi in caso di un guasto o di un’esplosione che provocasse fuoriuscita di emissioni inquinanti che non ricadrebbero immediatamente sulle case..... in spazi sotterranei si potrebbero costruire anche i siti per la cernita della rumenta, facendo così di Genova la città pilota in Italia per l’utilizzo di spazi sotterranei....”

E’ importante sapere che a Como i “norvegesi” hanno già costruito nel 1998 una caverna dentro la collina di Baradello, lunga 125 mt., larga 40 mt. ed alta 20 mt. all’interno della quale è stato realizzato l’impianto per la depurazione dell’acqua potabile. Il costo totale è stato di 23 miliardi ed i lavori sono stati terminati...in anticipo !!

Genova mercoledì 31 Ottobre 2001
M.I.L. - Movimento Indipendentista Ligure
Via Banderali 2/5- 16121 Genova
Tel e Fax 010-585263 / 5954005

Internet www.mil2002.org
E-mail mil@mil2002.org

Composto, fotostampato e diffuso in proprio da:
Movimento Popolano di Lotta
Via della Cella 9R (lato mare)
Tel e Fax 010-460089